

Piccola cronaca estiva

Al mare, ai monti, alle fonti! L'esodo incomincia. Ognuno in questa stagione ha qualcosa da curare e se non ha nulla c'è lo spleen, ossia l'indifinito spasimo di quelle anime ellette che cercano ansiosamente l'altrove e là s'acquetano per quindici giorni. Sacramentale periodo in cui i domestici lari sono posti in vedovanza. Il mare, la montagna sono sempre uguali salvo il prezzo; le fonti sono diverse ma costano tutte.

Per questo semplice ragionamento ho trovato molte persone di buon senso che non si vergognano di stare ad Acqui, perchè sanno che una buona cura si può far lo stesso. Evanno alla fonte di S. Felice (1).

Il nome fino a poco tempo fa era ignoto o quasi: ora va facendosi strada e non tradisce il suo simbolo. Grognaudo può mettersi sotto la sua protezione e ci starà benone. L'acqua è fresca, limpida, abbondante: s'è resa amica di tutti, anche del... vino a cui sta daccanto in ogni tavola per temprarne gradevolmente i focosi ardentimenti. Viene dalle viscere buie della terra, esce e brilla alla luce, passa « leggera e piana » per le mille vie tortuose dell'umanità sofferente, si trasforma e si sacrifica pel bene altrui. Acqua eroica, degna di un monumento!

Musica for ever: Evviva! Il Garibaldi quest'anno ha saputo far le cose a dovere. Abbiamo l'opera comica ch'è una cosa d'arte seriissima. Il vecchio Don Pasquale trionfa come questa sera trionferà il Barbiere di Siviglia; con un complesso di simili cantanti non è difficile trarre buoni presagi. Il pubblico ammira ed ammira tanto che spesso ha persino timore d'applaudire. Diffida di se stesso. Strani intendimenti del pubblico di provincia! Mi viene in mente quella tal ordinanza originale che, richiesto di quel che pensasse su di una data cosa, rispondeva invariabilmente: « non c'è male ».

Beata la prudenza.

(1) La sorgente di acqua minerale di Grognaudo è stata recentemente bene allacciata e posta in buone condizioni igieniche dal Cavalier del Lavoro sig. Giovanni Beccaro.

Essa, già conosciuta da molti anni, è un'ottima acqua da tavola, appartenente al gruppo delle bicarbonate-caliche-magnesiache, leggermente acidula. Il Garelli nel suo Volume sulle Acque Minerali d'Italia la giudica tonica e diuretica e la consiglia come vantaggiosa nelle affezioni atoniche del canale digestivo e nelle lente infiammazioni intestinali, vescicali, prostatiche, ecc.

I medici che l'hanno provata in Acqui la giudicano pure ottima per i disturbi vescicali.

Si deve perciò far plauso alla Casa Beccaro che con ottimo pensiero ha compiuto opera di sistemazione delle strade d'accesso alla fonte ed ha disposto, per comodo dei forestieri, dei padiglioni e dei viali di passeggio.

Un'acqua così eccellente merita fortuna e fama maggiore di quella avuta finora e noi auguriamo che attorno a quella fonte nasca una piccola nuova cittadina abitata dai forestieri accorrenti alla ricerca della salute che quelle acque possono dare.

CORRISPONDENZA

Egregio sig. Direttore della Gazzetta d'Acqui,

Per l'igiene - Acqui sens'acqua

Pur troppo nella stagione e ore in cui più è sentito il bisogno di acqua potabile, il pubblico ne è privato.

Viceversa l'acqua putrida dello spurgo della fognatura della città, a causa che il condotto da più di un anno è ingombro, detta pudridissima acqua filtra nelle cantine delle abitazioni.

Siccome a nulla valsero le lagnanze fatte all'autorità competente perchè provveda a far cessare lo sconcerto, specialmente in Via Goito, N. 16 che vi sono le cantine veramente allagate; mi rivolgo alla pubblica stampa per segnalare al pubblico questo biasimevole stato di cose.

Gradisca sig. Direttore, grazie anticipate e mi creda dev.mo

Merlano Carlo.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Estr. di Torino del 27 Luglio

34 - 44 - 32 - 61 - 26

TERME D'ACQUI

Nuovi arrivi

- Sig.ra Lidia Vicino, Napoli
- Sig. Castagnino Pietro, Savona
- » A. Carpano, Milano
- » Tambuscio, Voghera
- » Avv. Rossi, Milano
- » Dott. Rossi, »
- Sig.ra Pini, »
- Sig. Cavarola, »
- » Ing. Giussani, »
- » Zamparo e Famiglia, Roma
- Sigg. Fratelli Baciocco, Genova
- Sig. Capararo, Sondrio
- » Rag. Gallina, Milano
- Sig.ra De Ferroni, Svizzera
- Sig. Dott. Provera, Torino
- » Torchio Stefano, »
- » Verand, Nice
- » Mari, »
- » Volpi, Milano
- » Dott. Dunant, Nice
- » Prof. Grossi, Milano
- » Ing. Francesetti, Torino
- » Don Filippo Roncari, Milano
- » General Girola, Torino
- » G. Ravizza, Milano
- » Romanelli, Genova
- Sig.ra Cassina, Genova
- Sig. Giardini, Roma
- » Cav. Gandi, Genova
- Sig.ra Ghiglione, »
- Sig. Craviolo, »
- » Ing. Farina, Milano
- » Comm. Montalcini, Roma
- » Comm. Tempini, Milano
- » Vavacoukis, Cairo d'Egitto
- Sig.ra Maria Cometti, Argentina
- Sig. Avv. Above, Milano
- » Dott. Cipolloni, Genova
- » Tedeschi, Torino
- Sig.ra Giansanti, Milano.

CORRIERE GIUDIZIARIO

B. Tribunale Penale di Acqui —

Udienza 22 luglio - Morfeo, Mercurio e Bacco - Morfeo aveva stretto nelle sue braccia protettrici certo Robiglio Giuseppe di Strevi, persuadendolo a riposare sullo stradale verso Porta Nizza. Mentre Bacco e Morfeo vigilavano il sonno, si accostò Mercurio rivestendo l'aspetto di certo Cresta Giuseppe che insieme ad altro individuo rimasto sconosciuto, tolse dal panciotto del Robiglio il portafoglio contenente L. 170. Il giacente si destò e chiese ai due la restituzione del portafoglio; ma il Cresta e lo sconosciuto percossero con pugni al volto il malcapitato, per procurarsi l'impunità, e poi si dettero alla fuga, poichè il Robiglio chiedeva aiuto. Mercurio protesse uno dei due fuggitivi, ma l'altro venne riconosciuto dal Robiglio perchè anni addietro abitava a Strevi presso la sua proprietà.

Il Tribunale condannò il Cresta a 3 anni di reclusione.

Difesa: avv. Bisio.

Del Circondario

Visone - Offerto da un comitato di amici, ebbe luogo ieri, domenica, nella sala della Trattoria Verdesse, il pranzo di salute in onore dell'egregio sig. Giuseppe Raselli, sottocapo alla nostra stazione, da oltre nove anni; nei quali seppe acquistarsi la stima e la benevolenza di tutta la popolazione visonese, e dei paesi circovicini, per la sua bontà d'animo, per i suoi modi sempre garbati e gentili, per lo zelo e l'attività meravigliosa per cui compì sempre la sua missione professionale.

Alla fine del pranzo, assai bene servito, si alzò l'amico avv. Peragallo e disse una applauditissima lirica di saluto, poi il cav. Porta Pietro, che fu Sindaco per tanti anni del Comune, disse parole commoventi all'amico partente ed accennò alla speranza di averlo presto capostazione nuovamente a Visone, poi il sig. Rapetti, capo della banda musicale del paese, trovò la nota del cuore nel dimostrare il rincrescimento di queste popolazioni per la partenza dell'a-

mico, per quanto sappiamo, ch'egli è costretto a partire, perchè promosso capostazione nel Veneto.

Parlò ancora il geom. Caratti, segretario comunale, con brevi parole ma toccanti, tantopiù quando accennò al rincrescimento di perdere l'amico e compagno bigliardista.

Sorse ultimo il festeggiato, il quale, con le lagrime agli occhi ringraziò tutti e disse che quelle ore di così viva simpatia fraternamente dimostrata non saranno mai per essere dimenticate dal suo cuore e dalla sua mente.

Alle 11 pom. la radunanza si sciolse allegramente.

Un Convitato.

Monastero 22 — Poichè non si è provveduto ancora a migliorare il malaugurato servizio postale d'automobile, sono costretto ritornare sull'argomento convinto di patrocinare una causa troppo giusta.

Col cessato servizio a cavalli si riceveva la corrispondenza ed i periodici alle 8,30 ed alle 15 e si trasmetteva alle 6 ed alle 18.

Coll'attuale invece si riceve alle 9,30 ed alle 17 se non più tardi, obbligando il pubblico ad impostare la corrispondenza prima delle ore 11, se dopo rimane giacente nell'ufficio fino alle ore 7 del mattino susseguente.

Si reclama venga ripristinata la corsa delle 18 in coincidenza a Bistagno col treno delle 19,20.

Sottoponiamo il grave disservizio alle competenti autorità postali perchè vedano se non sia veramente il caso da deplorare, invitandole a porvi riparo.

Ritorniamo sull'argomento più dettagliatamente.

Ponzone, 17-7-912 (Ritardata) — Con recente decreto, come avete pubblicato, fu nominato il nostro sindaco conte Vittorio Thellung, cavaliere della Corona d'Italia. La gradita notizia appresa dal vostro giornale, venne accolta con entusiasmo, e subito si volle organizzare una festiciuola in onore di chi ebbe la bene meritata distinzione. Domenica scorsa tutta Ponzone era in festa. Migliaia di lampioncini multicolori illuminavano il paese, dandovi un aspetto veramente fantastico: consegnate le insegne dell'ordine, presenti le autorità e l'intero consiglio, il festeggiato accompagnato dalla banda del paese visitò la luminaria fatta in onor suo; ed ebbe in tal modo campo di conoscere come i Ponzonesi comprendano e sappiano apprezzare quanto fa per loro l'ottimo sindaco.

Alle 22 vi fu ricevimento, durante il quale prestò servizio la banda del paese e molti furono gli oratori che con elevate parole ricordarono ed elogiarono gli alti meriti del neo-cavaliere facendo l'augurio sincero che per molto tempo ancora possa essere conservato al bene di Ponzone.

Un Amministrato.

Grognaudo 27 — Giovedì scorso tornava fra i suoi cari, reduce dalla Libia, il giovane Pistarino Domenico di Eugenio, caporale maggiore del 9° Bersaglieri, dopo oltre otto mesi d'assenza.

Tutto il paese, pieno di entusiasmo, si mosse per acclamarlo.

Alla vicina stazione di Visone si recarono in corteo, alle 20,30, il Sindaco, i Consiglieri Comunali e gran folla di parenti ed amici, preceduti dal concertino del paese.

Il reduce uscì di stazione fra entusiastiche acclamazioni e, portato a braccia dagli amici, fu fatto segno a vive dimostrazioni di simpatia dagli abitanti di Visone.

Si ricompose l'imponente corteo lungo lo stradale di Grognaudo, e durante il tragitto furono frequenti e calorose le manifestazioni patriottiche.

Fu fatto ricevimento nella sala maggiore del Palazzo Municipale, ove venne in onore del reduce pronunciato un discorso, che finì fra i brindisi e gli evviva.

Le campane suonarono festose nella notte confondendosi al suono e al canto degli inni patriottici. Dell'affettuosa, entusiastica dimostrazione di simpatia e dell'onore tributatogli, il reduce potrà andare orgoglioso per tutta la vita.

La Settimana

Una festa musicale avrà luogo domani, domenica, in Acqui, poichè la Società Corale L'Apollo di Beusoleil, arriverà alle 11,30, proveniente dalla Francia, e alle 15,30 arriverà il Corpo di Banda Musicale di Ovada. La Società Corale ha scelto Acqui per la sua annuale gita estiva, e domani all'arrivo nella nostra città si recherà a fare atto di omaggio al Municipio: verrà servito un Vermouth d'onore. Alle 13 si recherà al banchetto predisposto all'Hôtel Italia (Bagni), eserito dal signor Scarsi, e alle 15,30 il Corpo Musicale Ovadese si recherà, con gentile pensiero di fratellanza, a fare la levata di tavola dando il saluto ai filarmonici della Francia. Successivamente avrà luogo un concerto corale intorno alle 17 sul piazzale delle Nuove Terme, e alle 19,30 sul piazzale delle Vecchie Terme si svolgerà il programma che pubblichiamo, alternato dal programma di canto corale che verrà svolto dalla Società L'Apollo.

Sappiamo che per favorire il concorso della linea di Ovada è stato chiesto il prolungamento di un'ora per la partenza dell'ultimo treno fissata in orario per le 21,50.

Agli ospiti tutti di domani il più cordiale benvenuto.

Programma del Corpo di Musica Ovadese:

1. - L'Anello dei Nibelungi - Temi in tempo di marcia - Wagner
2. - Ouverture per l'opera « Zampa » - Hérold.
3. - Studio sinfonico - Celebrated Organ - Offertoire - Battisti.
4. - Baccanale nell'opera Filemone e Baucis - Gounod.
5. - Valtzer (Louis XV) - Supremo convegno - Galimberti.

Onorificenza — Annunciamo con vero piacere che il nostro egregio e benemerito concittadino Geom. Alfredo Papis è stato ora insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

La notizia sarà accolta con pari soddisfazione da tutti coloro che apprezzano la fermezza di carattere, la instancabile operosità e la grande rettitudine del nostro egregio amico che in ogni tempo ha resi così utili servigi alla nostra città, a cui ha consacrato cuore e mente.

Concorso bovino a Melazzo — Rendiamo noto che per iniziativa del Comune di Melazzo e della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Acqui, e col concorso del Ministero d'Agricoltura, della Deputazione Provinciale e della Camera di Commercio di Alessandria, si terrà in Melazzo, il giorno 26 Agosto, una Mostra di bestiame bovino con numerosi e importanti premi. E' veramente degno di encomio questo fecondo risveglio da parte dei Comuni nell'interesse del miglioramento del nostro bestiame bovino. Gli agricoltori quindi si preparino a questo nuovo concorso e facciano inscrivere il loro bestiame, coronando di vero successo l'iniziativa del Comune di Melazzo.

Prossimamente verrà pubblicato il programma.

Il premio del cav. Belom Ottolenghi fa onore all'insegnante signorina maestra Paola Ramorino se la sua alunna di quarta classe elementare, Bo Lucia, negli esami di maturità, avendo riportato la migliore votazione, fu dichiarata meritevole del premio di L. 100, di istituzione Ottolenghi cav. Belom.

Onore al merito — La studentessa Teresina Rinaldi, allieva dell'egregio sig. prof. Bossi della Clinica Ostetrica di Genova ottenne nel primo anno teorico i massimi voti della scuola stessa e venne premiata con onore.

Auguriamo alla signorina un buon avvenire.